



Puglia & Basilicata



AEROPORTI | L'assemblea approva il bilancio (+7,16%)

Aeroporti pugliesi il 2007 anno d'oro

● **BARI.** Anno d'oro per gli aeroporti pugliesi. Si è chiuso con un incremento del 7,16% rispetto al 2006 il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2007 approvato all'unanimità dall'intera assemblea dei soci di Aeroporti di Puglia spa. Il documento finanziario evidenzia un utile netto di esercizio pari ad euro 1.505.926,17, con un incremento del 7,16% rispetto al dato 2006, pari a circa il 4% del valore della produzione.

«Un risultato ottenuto, soprattutto, - ha detto l'amministratore unico di Aeroporti di Puglia, **Domenico Di Paola** - in considerazione dell'aumento dei ricavi aviation direttamente correlati all'incremento del traffico che, nello scorso anno, è cresciuto del 19,2%, una percentuale quasi doppia rispetto al valore nazionale del 10,1%».

«Il bilancio - ha aggiunto con soddisfazione Di Paola - oltre a fotografare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, sia sul piano economico-finanziario

Di Paola: l'utile di 1.5 milioni di euro ottenuto grazie all'aumento dei ricavi «aviation» direttamente correlati all'incremento del traffico che, nello scorso anno, è cresciuto del 19,2%

sia su quello della qualificazione infrastrutturale, connota il sistema aeroportuale pugliese quale una delle realtà più importanti nel panorama aeroportuale nazionale ed europeo».

«Il sistema aeroportuale pugliese - ha aggiunto l'amministratore unico - è oggi un asset strategico per favorire le auspicabili scelte di localizzazione industriale da parte di imprese

nazionali ed estere». «E' indispensabile - conclude - che la programmazione regionale si indirizzi verso linee di azione che riguardino gli aspetti regolatori, la pianificazione urbanistica ed infrastrutturale, i servizi».

Apprezzamento per «i risultati raggiunti» è stato espresso dall'assessore regionale ai Trasporti, **Mario Loizzo** che ha presieduto l'assemblea degli azionisti. Loizzo ha tenuto a sottolineare come, «anche nonostante la difficile congiuntura economica e la crisi del trasporto aereo nazionale», la società di gestione «ha registrato un consistente aumento di passeggeri, un incremento del fatturato e un utile di 1.5 milioni di euro».

«Un segnale chiaro - ha concluso Loizzo - di una buona capacità di gestione e di scelte politiche indirizzate allo sviluppo del trasporto aereo, sempre più importante per la nostra regione». (f.g.)



Il palazzo nel quale abitava il ragazzo seminarista [foto Mario Gioia]

LA TRAGEDIA | Il giovane frequentava il liceo psico-pedagogico. Due lettere

Seminarista suicida

Brindisi, forse temeva che i suoi studi pesassero troppo sulla famiglia

VINCENZO SPARVIERO

● **BRINDISI.** Sognava di diventare frate. Per questo aveva scelto di frequentare il seminario.

Un ragazzo solare, per niente introverso e sempre pronto a tendere la mano agli altri: a cominciare dai compagni di classe del liceo-pedagogico «Palumbo», che frequentava di mattina per poi tornare alla vita in Seminario dove aveva trovato «una nuova famiglia».

Qualcosa, però, ha improvvisamente turbato la mente di questo ragazzo dall'aria così per bene, che si è gettato dal settimo piano. Una scelta non certo improvvisa, perché ha lasciato due lettere: una alla madre e l'altra agli amici. Ha chiesto perdono «per la sofferenza» che avrebbe arrecato. Agli amici ha ricordato «i momenti trascorsi insieme in allegria».

Avrebbe compiuto sedici anni a luglio e - martedì sera - era tornato a casa, un condominio della via provinciale per San Vito, per trascorrere la Pasqua in famiglia.

Cosa sia accaduto da quando è uscito dal seminario - per ora - resta

avvolto nel mistero e, forse, una spiegazione la si potrebbe cercare leggendo con attenzione le sue lettere anche se non fa mai riferimento esplicito alle cause che lo hanno portato al suicidio.

Dopo la tragedia, qualcuno ricorda i suoi «scrupoli» legati alle condizioni economiche della famiglia che - a quanto pare - avrebbe avuto qualche difficoltà nel consentirgli di proseguire gli studi. Madre e padre non hanno un lavoro stabile.

Altre voci legano il suicidio a non meglio chiariti contrasti, forse maturati in famiglia o - forse - tra le sue amicizie.

Sta di fatto che un volo di oltre venti metri ha messo fine alla sua esistenza, lasciando increduli familiari e amici. Nessuno immaginava il suicidio, a cominciare dai genitori e dalle sue due sorelle. Dormivano tutti e sono stati svegliati quando hanno sentito le urla dei vicini che hanno assistito alla tragedia senza poter fare nulla per evitarla.

Il ragazzo, come si diceva, da alcuni mesi frequentava il seminario intitolato a Papa Benedetto XVI e

inaugurato di recente al rione Santa Chiara. Era l'unico ragazzo brindisino a frequentare i corsi per diventare sacerdote.

Stando alla ricostruzione effettuata dai carabinieri, il ragazzo avrebbe scavalcato la ringhiera del balcone della sua abitazione gettandosi senza alcuna esitazione. Sono due le lettere, il cui contenuto non è stato diffuso, lasciate ai familiari nelle quali chiede perdono per l'atto che si accingeva a compiere.

Il cadavere è stato trasferito nell'obitorio del cimitero dove è stato ispezionato da un medico legale su disposizione del sostituto procuratore Francesco Mattiace.

«La bontà e la timidezza, la sofferenza e la speranza hanno caratterizzato la sua giovane esistenza», ha scritto in un messaggio alla famiglia l'arcivescovo mons. Rocco Talucci. «L'affetto dei compagni di scuola e di seminario - ha aggiunto - gli hanno dato gioia, e di questo lui ne era sempre grato. Ora il suo mistero è nella misericordia di Dio e il suo sorriso, discreto e sincero, resterà nel nostro ricordo».

Gravina, per Michelino la solidarietà di Asl e scuola

● **GRAVINA.** Tutti in soccorso di Michelino. Dopo la lettera alla *Gazzetta* della mamma del dodicenne che lamentava disattenzione verso la situazione di suo figlio, rispondono le istituzioni. Il Comune di Gravina ha promesso un contributo economico. Ora anche la Asl di Bari assicura tutta l'assistenza sanitaria necessaria. Inoltre la scuola farà in modo di non far perdere l'anno al bambino, a lungo costretto a letto.

tuzioni per la tragedia vissuta dal bambino e da tutta la famiglia. Spiegando che il suo bambino «sarebbe stato costretto a letto immobile per un lungo e difficile periodo di degenza».

Il sindaco rispose alla lettera, incontrando la mamma alla quale fu assicurato un contributo di sostegno di 5.000 euro per sostenerne le cure. La madre aveva infatti chiesto al Comune di farsi carico delle spese sanitarie tra cui i trasporti in ambulanza, già effettuati e quelli a farsi.

Per il dodicenne c'è ancora un'altra esigenza: la scuola. Perdurando la convalescenza, continua a scorrere il calendario di giorni persi per la frequenza. E con le cure che ancora sono necessarie il rischio è che il bambino possa perdere l'anno scolastico. Per questa ragione la scuola sta valutando, insieme al Provveditorato, la possibilità di un progetto di scuola a casa o a distanza in modo da permettere all'alunno, di fare lezioni senza perdere l'anno scolastico.

[Onofrio Bruno]

LA LETTERA - Il dodicenne cadde il 25 febbraio nel cunicolo della «casa delle cento stanze». La sua disavventura consentì di scoprire i corpi di Francesco e Salvatore Pappalardi, 13 ed 11 anni, scomparsi dal 5 giugno 2006. Erano in una cisterna sotterranea dove sono morti per le ferite e per la fame ed il freddo. Il dodicenne caduto in quella cisterna, vivo per miracolo fu ricoverato in ospedale per 18 giorni a seguito delle fratture riportate.

La mamma nei giorni successivi aveva scritto una lettera alla «Gazzetta» lamentando «una forte sensazione di abbandono» da parte delle isti-

ASL DISPONIBILE - Anche l'azienda sanitaria di Bari adesso è pronta a fare la sua parte, non economicamente ma in termini di servizi. «Noi siamo disponibilissimi - dice il commissario Lea Cosentino - per tutta la parte che riguarda l'assistenza sanitaria. In realtà non siamo ancora riusciti a metterci in contatto con la famiglia a cui diciamo che siamo pronti a fare tutto quanto nelle nostre possibilità per il ragazzo per quanto attiene le prestazioni sanitarie».

PROGETTO SCOLASTICO



Alcune compagne di classe in una lettera: eri un ragazzo solare, ci mancherai

● **BRINDISI.** «Resterai per sempre nei nostri cuori».

Si chiude così una lettera che alcune compagne di classe del ragazzo suicida hanno lasciato sul suo banco di scuola, al liceo pedagogico «Palumbo»: ossia l'ex istituto magistrale che il ragazzo frequentava di mattina prima di tornare in Seminario.

«Eri un ragazzo solare e pieno di vita - scrivono le sue amiche -

Riuscivi a darci coraggio nel nostro sconforto, senza mai chiedere nulla in cambio se non un sorriso».

«Ricordiamo ancora come riuscisti a sorprenderci l'8 marzo - scrivono ancora - quando ti presentasti in classe con un cioccolatino per ognuna di noi. Questa volta, in cambio ha voluto che ti promettessimo che la domenica saremmo state in chiesa con te, in quella Messa che avresti servito come fa-

cevi sempre da quando avevi scelto di entrare in Seminario per coronare il tuo sogno: quello di aiutare gli altri, magari diventando un frate missionario».

«Ora che non ci sei più - concludono le compagne di scuola - resti (e resterai sempre) nei nostri cuori. Sappiamo di averti ancora vicino, sia pure in quel banco vuoto dove la tua presenza ci sarà sempre di conforto».

[v. spar.]

Nell'ordinanza per la messa in sicurezza di pozzi e gravine

I divieti del sindaco bloccano gli speleologi

ONOFRIO BRUNO

● **GRAVINA.** La speleologia è diventata una pratica impossibile a Gravina. E quanto lamentano la Federazione pugliese e la Società italiana che chiedono al Comune una modifica dell'ordinanza sulla sicurezza pubblica emessa dopo la tragedia di Ciccio e Tore. Così com'è, il provvedimento vieta a tutti, senza distinguere, l'ingresso anche nelle grotte naturali.

L'ordinanza, la n. 9, è stata emessa dal sindaco Vendola per incrementare il grado di sicurezza di Gravina dove esistono ruderi pericolosi per i bambini, una fitta rete sotterranea di cunicoli e grotte artificiali nonché grotte naturali. Una serie di potenziali rischi per la pubblica incolumità come tragicamente dimostrato dalla morte di Francesco e Salvatore Pappalardi e dalla caduta di un altro dodicenne. L'ordinanza prescrive ai proprietari di edifici abbandonati o terreni incustoditi di metterli in sicurezza. Inoltre, al punto 2, stabilisce che «è fatto divieto a chiunque di introdursi in cavità sotterranee naturali o ar-

tificiali, in cave a cielo libero, comunque denominate». Questa disposizione di fatto chiude l'accesso alle grotte agli speleologi che proprio dell'esplorazione delle cavità naturali fanno il loro oggetto di studio e di passione.

La Società speleologica italiana (Ssi) e la Federazione speleologica pugliese (Fsp), a firma dei presidenti Giampietro Marchesi e Vincenzo Martimucci, hanno presentato quindi un'osservazione al Comune in cui chiedono una modifica o un'integrazione «che non vieti l'accesso alle cavità naturali e artificiali, fatti salvi i diritti di proprietà privata e di passaggio» e che preveda l'accesso «a speleologi regolarmente associati a gruppi speleologici

federati Fsp e Ssi per attività di ricerca, esplorazione, monitoraggio ambientale e didattica in campo speleologico, nonché le attività di esercitazione del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico, nel rispetto delle norme di sicurezza».

A Gravina sono censiti 11 inghiottitoi e gravi. In particolare la cavità di Faraualla è la seconda cavità naturale più profonda della Puglia e, insieme alla Grave della Masseria Previticelli, è attualmente oggetto di esplorazioni.

Gli speleologi ricordano inoltre di essere stati anche loro impegnati nelle ricerche dei due bambini e che sono pronti ad intervenire in tutti i casi sia necessario.

PUGLIA | Ottava edizione di «Bicintreno»

A Pasquetta gratis la bici in treno

«È fatto divieto, inoltre, a chiunque di introdursi in cavità sotterranee naturali o artificiali, in cave a cielo libero, comunque denominate»

● **ROMA.** Al via l'ottava edizione di «Bicintreno», l'iniziativa promossa da Trenitalia e Fiab (Federazione Italiana Amici della Bicicletta) per promuovere la mobilità eco-sostenibile: lunedì di Pasqua su tutti i treni regionali e interregionali di Trenitalia che effettuano il servizio di trasporto biciclette al seguito il trasporto delle due ruote sarà gratuito. Lo rendono noto in un comunicato congiunto Fiab e Trenitalia spiegando che l'iniziativa vuole essere «un contributo al decongestionamento di strade e autostrade, proprio in un giorno 'di punta del traffico automobilistico, complice anche il caro-benzina».

Nella giornata Bicintreno saranno circa 6.000 le persone che utilizzeranno il servizio. Acquistando il solo biglietto per il viaggiatore si potrà salire sull'80% dei treni regionali, contrassegnati dall'apposito simbolo della bici e aderire alle tante escursioni, organizzate dalla Fiab, sui percorsi cicloturistici meno battuti dai flussi turistici di massa. Le regioni più gettonate sono il Veneto, la Toscana, l'Emilia Romagna, la Lombardia e la Puglia.

Rutelli: esumazione di Padre Pio sarà «grande evento»

Rutelli: esumazione di Padre Pio sarà «grande evento»

● **ROMA.** Al fine di fare fronte al massiccio afflusso di visitatori previsto, il Consiglio dei ministri, su proposta del vicepresidente Francesco Rutelli, ha dichiarato «grandi eventi» il congresso eucaristico nazionale che si terrà nel settembre 2011 nella diocesi di Ancona-Osimo, nonché l'esposizione delle spoglie di San Pio da Pietrelcina nella chiesa di Santa Maria delle Grazie in San Giovanni Rotondo (Foggia), a partire dal 24 aprile 2008.

Come è noto, l'ostensione delle spoglie del Frate santo ha fatto già scattare la corsa a prenotare la possibilità di vedere le spoglie. I frati del convento di San Giovanni Rotondo hanno fatto sapere l'altro giorno che le prenotazioni sarebbero già trentomila.

Nel paese garganico fervono i preparativi l'enorme massa di gente: c'è chi si spinge a prevedere un afflusso di milioni di fedeli nei sei mesi previsti per l'esposizione al pubblico del corpo di padre Pio. Secondo quanto dichiarato da mons. D'Ambrosio, infatti, i resti del Santo saranno visibili fino a settembre. E in molti pensano che anche il papa potrebbe arrivare a San Giovanni Rotondo.